

FORTITUDO ALL' ESAME DEL PASSATO

Contro i campioni Ore 19 a Bormio e su Nettuno Tv la sfida con Milano: in panchina c'è il grande ex Repesa

**DOPPIO AMARCORD: DOMANI SERA IL CONFRONTO
CON IL GALATASARAY GUIDATO DA UN ALTRO TECNICO
VISTO ALL'OPERA IN VIA SAN FELICE: IL TURCO ATAMAN**

Massimo Selleri
■ Bologna

NEL DISPUTARE due gare del Valtellina Basket Circuit, la Fortitudo ritrova buona parte del suo passato. Gli almanacchi dicono che era dall'estate del 1997 che l'Aquila non saliva a Bormio, allora nel roster fortitudino militavano campioni del calibro di Dominique Wilkins e di David Rivers, poi un lungo stop dovuto non tanto alla scaramanzia di una squadra che per nonostante la sua forza non riusciva mai a vincere lo scudetto, quanto al fatto che dal Friuli e dalla Slovenia arrivavano offerte migliori per le casse biancoblu. La Effe si ferma solo tre giorni in provincia di Sondrio disputando due amichevoli prestigiose: oggi con i campioni d'Italia di Milano (ore 19), domani (alle 18) contro il Galatasaray, formazione che ha vinto l'ultima edizione dell'Eurocup, la seconda manifestazione continentale.

E' SOPRATTUTTO oggi che l'Aquila rivivrà un intreccio di amarcord che ormai risalgono a più di 10 anni fa. Proprio contro Milano la Fortitudo conquistò il suo secondo e ultimo scudetto, un

titolo italiano che è passato alla storia perché fu deciso dall'istant replay, con la tripla di Ruben Douglas che venne convalidata dopo aver visto e rivisto i fotogrammi di quell'ultima azione.

PER IRONIA della sorte il coach che allora era il titolare della panchina bolognese, oggi allena la formazione meneghina. Si tratta di Jasmin Repesa, tecnico croato

**L'infermeria
Ruzzier è partito per Bormio
ma deve fare i conti
con un acciaccio. Herrera ko**

che qui in Italia ha avuto alterne fortune. I legami con il passato sono meno gloriosi nel caso del Galatasaray: i turchi sono guidati da Ergin Ataman, che al PalaDozza sostituì Fabrizio Frates nella prima stagione dopo i saluti di Giorgio Seràgnoli. Tra campionato e Eurolega furono solo 16 le partite che lo videro a referto con l'Aquila, a queste bisognerebbe aggiungere quella con Montegranaro che rimarrà nella storia perché appena arrivata, tra primo e secondo tempo, si precipitò negli spogliatoi sgridando una squadra che era avanti nel punteggio e che seguendo le sue indicazioni, rimediò una sconfitta. Da allora di ac-

qua sotto i punti ne è passata tantissima, con la Fortitudo che è rinata dalle sue ceneri e che ha saputo riaccendere nel popolo dell'Aquila un entusiasmo simile a quello di quando si vincevano gli scudetti e si militava in pianta stabile in Eurolega. Anzi per certi versi attorno al club c'è una euforia superiore rispetto a quei tempi. Allora l'emittente locale ufficiale seguiva sporadicamente la squadra durante il precampionato, oggi Nettuno Tv trasmetterà le due partite e poi salirà a Lizzano in Belvedere dove quotidianamente si collegherà per documentare il lavoro dei biancoblu.

INOLTRE, mentre ai tempi di Seràgnoli vi era una certa distanza tra alcuni dirigenti e la tifoseria, questa Fortitudo 2.0 ha il merito di aver creato una sorta di fusione tra proprietà, dirigenza e tifo e non è un caso che a un mese dalla chiusura della campagna abbonamenti, siano quasi 3mila le tessere sottoscritte. Ieri la squadra è partita con destinazione Bormio, il giovane Danilo Herrera è rimasto a Bologna per una piccola noia fisica, mentre il play Michele Ruzzier è partito con la squadra, ma difficilmente sarà utilizzato dovendo ancora assorbire un piccolo infortunio rimediato in allenamento.



COACH
Jasmin
Repesa
(Ciamillo)

